

BASKET | UNDER 18

Qualità, spettacolo, aggregazione

È la ricetta vincente del torneo internazionale 'Città di Bellinzona', in agenda dal 14 al 17 aprile, giunto alla 6ª edizione

di Marzio Mellini

Sullo slancio del successo della scorsa edizione, gli organizzatori del 6° torneo internazionale giovanile "BancaStato, Città di Bellinzona", ripropongono nelle festività pasquali la formula collaudata con successo nel 2016, quella che prevede la partecipazione di sei squadre Under 18 racchiuse in due gironi.

È la naturale evoluzione di un torneo che per due anni ha ospitato compagini della categoria Under 13, per un ulteriore biennio le Under 15, e che nel corso delle sua breve ma intensa storia si sta sviluppando in direzione di una sempre maggior qualità, tecnica e atletica. A tutto vantaggio dello spettacolo che gli organizzatori in orbita Basket Club79 Arbedo intendono offrire agli appassionati della palla a spicchi. A proposito di qualità, il livello delle compagini è altissimo, frutto degli ottimi rapporti che lega l'organizzazione ad alcune delle società di primo piano in ambito internazionale. Alle Scuole me-

die 2 di Bellinzona, sede unica di tutte le partite, sarà quindi possibile ammirare club prestigiosi che si distinguono per l'attenzione che danno alla formazione: l'Olimpia Milano, la Pallacanestro Cantù, i croati del Cedevita, il Brose Bamberg, rappresentante del basket tedesco, i padroni di casa dell'Arbedo. La novità, oltre ai citati teutonici, è la Nazionale rossocrociata U18, una delle selezioni giovanili che Swissbasketball aveva pensato di non più allestire, salvo però rientrare nei propri propositi.

L'ospitalità delle famiglie

La cultura sportiva alla base delle società che hanno confermato o garantito la propria presenza è solo uno dei punti forti di un torneo che punta molto anche su altri valori aggiunti. Uno di questi è l'ospitalità assicurata ad alcuni giocatori dalle famiglie che mettono a disposizione per alcuni giorni i propri spazi. Così facendo, contribuiscono all'ambiente familiare che caratterizza l'appuntamento bellinzonese, professionale dal punto di vista dell'organizzazione e sensibile a questioni di ordine sociale come la convivenza e l'accoglienza. «Ci sono passato anch'io - ricorda il presidente del comitato organizzatore Athos Ottini - e ho bellissimi



Una fase di Cantù-Cedevita nel 2016. Brianzoli e croati hanno confermato la loro presenza anche quest'anno

mi ricordi di quei giorni in cui ospitavo a casa con i miei figli un 15enne dell'Ohio, che poi ha fatto carriera arrivando fino all'Nba. Esperienze simili a quelle raccontatemi più avanti da altri genitori i cui figli addirittura piangevano quando i loro ospiti dovevano fare ritorno a casa, tanto era il coinvolgimento emotivo. In

un'operazione come questa, in ballo ci sono sentimenti e valori importanti. Gli stessi valori che sono alla base della filosofia dell'Arbedo: non per forza si guarda al risultato, ma si punta molto anche su aggregazione e convivenza».

Familiarità, professionalità e rigore hanno fatto sì che per la pri-

ma volta alcune società si facesero avanti per ottenere un posto in un torneo che non può che andare fiero di questa sua "reputazione", costruita con la dedizione e la passione di chi mette a disposizione il proprio tempo, aiutato dal sostegno di importanti sponsor:

Il torneo si svolgerà da venerdì 14

a lunedì 17 aprile, giorno riservato alle finali. Quale corollario verranno organizzati anche la sempre spettacolare gara delle schiacciate, i tiri da 3 punti e un'esibizione di basket in carrozzina, affidata ai Ticino Bulls. Maggiori informazioni e programma completo su www.baskettimeout.com.